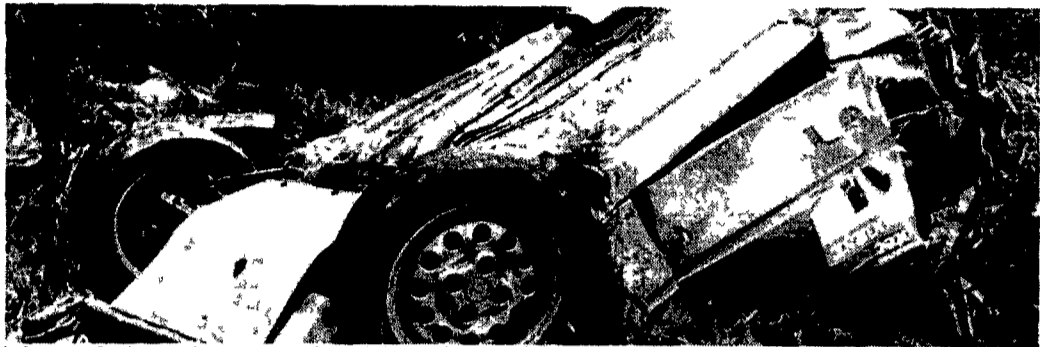


Ancora insanguinate le strade della Corsica: muore il francese Michel Argenti

Tragedia al rally



La Peugeot 208, ridotta ormai un rottame, dove ha trovato la morte il navigatore Argenti

LODOVICO BASALÙ

Il «rally della morte» or mai e solo così che si può definire questa 5ª prova del mondiale rally in terra di Corsica. Si era finito col descrivere ieri il preoccupante incidente che ancora una volta aveva fatto gravemente alcuni spettatori durante la prima giornata a causa della uscita di pista di due concorrenti. Ma in notte in un altro incidente è morto il «navigatore» francese Jean Michel Argenti finito in un burrone con la Peugeot 205 Gti guidata da Jean Marchini la cui prognosi è stata sciolta dai medici dell'ospedale di Bastia dove era stato ricoverato in gravi condizioni. Un incidente simile a quello che costò la vita all'equipaggio della Lancia Delta S4 composta da Touvenon Cresto nell'edizione dello scorso anno. Si sono scritti lumi di parole dopo quell'ulteriore tragedia testimonianza ma a quanto pare non molto è cambiato.

Poco importa se a perdere la vita è stato un pilota che non aveva ancora avuto la fortuna di vedere il proprio nome scritto nell'album mondiale di un rally. Quel che conta è che una vita umana si è dovuta sacrificare sull'altare di una specialità che è diventata sicuramente più rischiosa e precaria del Gran premio di F1. La nuova regolamentazione che prevede macchine di Gruppo A più vicine alla produzione di serie di quanto non lo fossero i «mostri» di gruppo B dello scorso campionato non sembra dunque essere sufficiente a garantire un minimo di sicurezza. Se si pensa poi che la Peugeot finita nel burrone concorre per la classifica del gruppo N, cioè macchine strettamente di serie (dove per la cronaca il figlio del direttore sportivo della Lancia Cesare Fiorio si sta ben comportando) non è più

neanche il caso di addebitare solo ad un eccesso di potenza il verificarsi di simili tragedie. Il «Tour de Corse» si corre su strade strette e tortuose dove ogni più piccolo errore di guida può costare caro. Le sperienze e l'abilità dei singoli conduttori possono certamente avere un peso determinante ma quando all'esterno di ogni traiettoria si ha a che fare con muri di folla o addirittura con burroni rocciosi ed alberi vicinissimi alla sede stradale il discorso cambia. Sono tanti dunque gli aspetti del rallyismo internazionale che meritano di essere rivisti. Certo è ancora più significativo pensare che la Peugeot accenna contestualmente dei nuovi regolamenti giudicati inadeguati alle moderne tecnologie e per questo ritirati ufficialmente dal mondiale alla fine dell'86 ha visto morire un pilota su una sua macchina che rispetto a quelle desiderate dalla casa francese dispone di circa 400 cavalli in meno di potenza massima.

Corsa maledetta, in tre anni quattro vittime

Questi i più gravi incidenti che hanno caratterizzato le ultime tre stagioni del rallyismo internazionale.

1985 Al rally di Corsica muore il campione italiano Altino Bettega. Nell'edizione del 1984 era stato protagonista di un terribile incidente nello stesso punto del tracciato che gli è stato poi fatale.

1986 Ancora tragedia in casa Lancia. Henn Toivonen e Sergio Cresto finiscono in un burrone sempre in terra di Corsica e muoiono carbonizzati.

1986 Al rally di Germania il pilota elvetico Marc Surer più noto per la sua partecipazione al Gran premio di F1 si schianta con la sua Ford RS200 contro un palo telegrafico subendo gravi lesioni che lo allontanano dalla massima formula. Il suo copilota Michel Wyder perde la vita.

1987 Rally di Corsica cinque feriti per due uscite di strada. Tra gli spettatori muore il navigatore della Peugeot 208 Jean Michel Argenti il pilota Marchini è rimasto ferito.

Tennis. Agli Internazionali si sveglia la Navratilova. Nel segno di Martina

Avanti, secondo pronostico Martina Navratilova, Melena Sukova e l'avvenente Gabriela Sabatini, giudicata miss Internazionali, sono giunte in semifinale. La selezione è stata spietata e le migliori tenniste sono giunte alla staffetta finale. Oggi la Navratilova incontrerà la Sabatini e la Sukova la tedesca Steffi Graf che ha battuto l'argentina Fulco Domani e in calendario la finalissima.



La bellissima Gabriela Sabatini è in semifinale agli Internazionali

ROMA - Agli Internazionali d'Italia femminili di tennis la selezione è ormai spietata. Le giocatrici più forti accreditate come teste di serie hanno lasciato le loro avversarie con estrema facilità. Il torneo prosegue senza scossoni. Il pronostico della giornata di ieri Martina Navratilova (testa di serie n° 1) e miglior giocatrice al mondo ha annientato la tedesca occidentale Claudia Kohde Kilsch, l'argentina Gabriela Sabatini (testa di serie n° 4) si è sbarazzata della spagnola Arantxa Sanchez e la cecoslovacca Helena Sukova (testa di serie n° 3) ha messo fuori Judith Polz. Tre nomi del firmamento tennistico sono così giunti in semifinale e il pronostico è stato puntualmente rispettato. Sotto il profilo tecnico va aggiunto che la reginetta Martina - quest'anno in ombra e ancora a digiuno di vittorie - comincia a prendere confidenza con il terreno in terra battuta. Ogni giorno che passa le sue quotazioni prendono consistenza anche se il fondo rosso del Foro Italico non si adatta alle sue caratteristiche. Su base statistica e per considerare la difficoltà che ha incontrato la muscolosa e bionda campionessa va ricordato che l'ultima volta che ha giocato sulla terra battuta risale alla scorsa estate nel prestigioso torneo parigino del Roland Garros valevole come Internazionali di Francia. Ora dopo due fatti così turni comincia a carburare. La lady di ferro della racchetta porta sicuramente meglio i suoi colpi specie il rovescio e sono diminuiti i suoi er-

roni feriti la Navratilova dopo aver depennato secondo copione in appena un'ora e dodici minuti di gioco la Kohde Kilsch. Ha analizzato il match di semifinale che la opporrà all'argentina Sabatini. «Sarà dura - ha detto - poiché la giovane argentina è molto brava. Ha un pericoloso top spin ma mi sono allenata duramente sulla terra battuta per poterla fermare». La Navratilova si è detta interessata ad una sua eventuale partecipazione alle Olimpiadi ma ha aggiunto «sarà molto difficile poiché si tratta di una manifestazione molto lunga e collocata a cavallo di tornei impegnativi». Giunto ormai alla stretta finale il torneo femminile da lunedì gli Open d'Italia cominceranno a veder sfilare sui campi gli uomini. Confermati tutti i big da Lendl a McEnroe. Wilander, Meier, Priano, Cane. Di sicuro attendendo i risultati agonistici gli Internazionali '87 hanno superato ogni più ottimistica previsione. È stato superato il «tetto» di un miliardo di abbonamenti. La cifra record dello scorso anno è già stata cancellata. Anche il torneo femminile riporta cifre confortanti. Ancora sugli spalti del Foro Italico ci sono stati 31.699 spettatori per un incasso di 140 milioni di lire.

Questi i risultati dei quarti di finale femminili: Martina Navratilova (Usa)-Claudia Kohde-Kilsch (Rit) 6-2, 6-3; Helena Sukova (Cec)-Judith Polz (Aut) 6-1, 6-2; Gabriela Sabatini (Arg)-Arantxa Sanchez (Spa) 6-4, 6-4; Steffi Graf (Rit)-Steffi Fulco (Arg) 6-4, 6-4.

TOTOCALCIO		TOTIP	
ATALANTA INTER	X2	PRIMA CORSA	2 1
BRESCIA ASCOLI	1X		X 2
EMPOLI AVELLINO	1	SECONDA CORSA	1 2
			X 2
MILAN COMO	1	TERZA CORSA	1 X 2
NAPOLI FIORENTINA	1		1 X 2
ROMA SAMP	12	QUARTA CORSA	2 1 2
			1 X 2
TORINO UDINESE	1	QUINTA CORSA	1 1
VERONA JUVENTUS	1X		2 X
AREZZO-PISA	X12	SESTA CORSA	1 1
			X 2
CATANIA TARANTO	X12	SUPER TOTIP	
CAMPOB CREMONESE	1	SETTIMA CORSA	X 2
LECCE GENOA	1		1 X
SAMB PESCARA	1	OTTAVA CORSA	2 X
			X X

Federcalcio: Summit a Coverciano dell'Ufficio Inchieste

«Vogliamo più 007...»



Maurizio Laudì

FIRENZE Summit degli 007 da Consolato Lobate a Maurizio Laudì e Carlo Porceddu ed a Giampaolo Toselli della Federcalcio a Coverciano. Per tutta la mattinata di ieri i componenti l'ufficio in chieste e il capo della Procura federale dottor Corrado De Biase sono stati in riunione al Centro Tecnico per una valutazione del lavoro svolto e per tracciare un programma di potenziamento Consolato Lobate capo dell'Ufficio inchieste ha parlato di riflessione ed ha reso noto che nella stagione che sta per concludersi sono state vagliate circa un migliaio di pratiche. «Dobbiamo potenziare il nostro ufficio. Sono infatti circa mille le pratiche che ogni anno dobbiamo esaminare per questioni attinenti ai vari campionati. Con 50 mila società di calcio

(e per nostra fortuna i casi di illecito sportivo sono stati in minima percentuale) abbiamo alcune zone del Sud scoperte. Dobbiamo individuare dei magistrati disposti a collaborare».

Alla domanda sulle notizie apparse in merito ad Empoli, Treviso, Labate ha risposto: «La pubblicazione di alcune parti dell'inchiesta ci ha mero vigliato ed aggiungiamo di spiacersi per la recente fuga di notizie da Torino. Comunemente non ci sembra il caso di aprire una polemica con chi avrebbe fatto certe insinuazioni. Dobbiamo arrivare a tutta la verità».

Avete parlato della fuga di notizie? «Abbiamo discusso della situazione e sui tempi necessari per la definizione dell'inchiesta che deve essere compatibile alle esigenze giu-

diare che si interessano della vicenda del tonotero. È certo che le notizie vanno rese pubbliche solo ad inchiesta conclusa. Dal mio ufficio non uscirà alcuna indiscrezione. Attorno al mondo del calcio gravano troppi interessi e circola troppo danaro».

Cosa può dirvi del «caso» Caglian-Treviso? «Che abbiamo aperto una inchiesta».

E su Legnano-Rondinella cosa ci può dire? «Lo Spezia ha presentato un reclamo in merito alle squalifiche. La pratica è al vaglio».

Fra le pratiche di prossima soluzione c'è quella relativa alla partita Fano-Piacenza. Come finirà questo caso? «Questa volta - ha risposto il dottor De Biase - il caso risale al campionato 1985/86 e fra qualche giorno con un comunicato renderemo pubbliche le decisioni».

Il Cio decide. Il tennis miliardario alle Olimpiadi?

ISTANBUL Il fragile editto del dilettantismo olimpico avrà quasi certamente il definitivo colpo di maglio domani ad Istanbul quando la 92ª assemblea del Cio deciderà l'ammissione del milionario tennis professionistico ai Giochi di Seul 1988 sia pure in fase sperimentale. La partita però non è scontata perché tra gli 85 delegati di 72 paesi che parteciperanno alla votazione possono sempre esserci franchi tiratori. Ma si tratta di un ipotesi molto aleatoria e legata alla crociata in favore del dilettantismo condotto dallo sceicco Fahd Al Sabah. Il tennis dovrebbe tornare alle Olimpiadi dopo 64 anni di assenza. Fu infatti nel 1924 a Parigi che lo si giocò nel programma olimpico: l'ultima volta

Coppa Greppi Meeting internazionale di nuoto a Milano

MILANO Oggi, nella vasca da 50 metri del Centro Sauri, quinta Coppa Antonio Greppi. È l'unico meeting della stagione milanese. In gara due forti formazioni dell'Unione Sovietica e della Germania Democratica. Vedremo la rassista Larisa Moreva, la delphinista Sabine Gantzkow, la libiana Kerstin Kielgass e altri protagonisti del recente Urss RdT. In tizza anche molti azzurri: Giovanni Franceschi, Manuela Dalla Valle, Lorenza Vigarani, Mauro Marini, Luca Sacchi, Monica Magni. Sarà interessante osservare «Long John» dopo le cocenti delusioni della Coppa Latina che l'Italia dopo sette anni ha dovuto cedere alla Francia. Molto interessante anche la battaglia tra Larisa Moreva e Manuela Dalla Valle, nove volte campionesse d'Italia e primatista nazionale dei 100 e dei 200 rana.

BREVISSIME

Corsa della Pace Il sovietico Vasil Sdanov ha vinto il prologo a cronometro della 40ª Corsa della Pace partita ieri a Berlino.

Convegno doping Si apre domani e si concluderà martedì prossimo al «Centro alfani» di Firenze un convegno sul doping nello sport organizzato dalla Fondazione internazionale di atletica in collaborazione con il Centro studi e ricerche della Fidal.

Borghesi al Como? È arrivato ieri alla Malpensa l'attaccante argentino Claudio Borghi acquistato dal Milan. Borghi però non indosserà la maglia rossoneria. Il Milan ha già la coppia straniera Gullit-Van Basten e sarà sicuramente parcheggiato a Como.

Tappa e maglia per Corti Claudio Corti ha vinto la seconda tappa del Giro del Trentino (Predazzo-Pejo Terme di 199 chilometri) e ha conquistato anche il primato in classifica generale spodestando Francesco Moser.

Argentina ritirata Il campione del mondo Moreno Argentin si è ritirato dal Giro di Spagna. Argentin ha accusato disturbi gastrointestinali prima del via della 15ª tappa della «Vuelta».

La Pollard alla Sidis La Sidis di Ancona che gioca nella serie A1 femminile di basket ha ingaggiato la statunitense Latauyva Pollard che quest'anno ha giocato con il Lanerossi Schio.

Premiato Trapattini All'allenatore dell'Inter Giovanni Trapattini è stato assegnato il premio intitolato a Giovanni Ferrari. In precedenza il premio è stato assegnato a Enzo Bearzot e a Nils Liedholm.

Liedholm a Roma Nils Liedholm lunedì prossimo dovrebbe fare una capatina a Roma per incontrarsi con il presidente Dino Viola. La notizia arriva da «fonti bene informate» e sembra confermare il ritorno del «barone».

Careca è ripartito Careca il calciatore brasiliano che nella prossima stagione dovrebbe vestire la maglia del Napoli è ripartito per Rio De Janeiro dopo una breve sosta a Roma.

CLAMOROSO SUPERTOTIP

2.400.000.000 IN PIÙ*

200 milioni* in più ogni settimana per 12 settimane. Si vince col 12, si stravinca col 16. Grande novità: se non c'è il 16, vince il punteggio più alto.

SUPERTOTIP EDIZIONE 2.400.000.000
12 settimane di SuperTotip dal 10 Maggio al 26 Luglio 1987

200 MILIONI IN PIÙ* OGNI SETTIMANA
Ogni settimana ci sono, in più, 200 milioni di Superpremio (oltre al normale montepremi Totip) per un totale di 2 miliardi e 400 milioni.

SUPERTOTIP NON COSTA NULLA!
Giocare SuperTotip è facile. Sul retro della schedina trovi due corse in più. Giocale. Non ti costa nulla. Se fai '12' e indovini anche i 4 risultati delle due corse aggiuntive (cioè se fai '16'), vinci il Superpremio della settimana, messo in palio da Totip.

GRANDE NOVITA' SE NON C'È IL '16', VINCE IL '15', O IL '14', O IL '13'...
Questa edizione di SuperTotip fa vincere sempre e comunque se non c'è il '16', 100 milioni di Superpremio vengono assegnati a chi ha realizzato il punteggio più alto, oltre il '12', cioè ai vincitori di 1ª categoria che avranno realizzato 15 o 14 o 13 punti.

I rimanenti milioni di Superpremio vanno ad arricchire il Superpremio della settimana successiva. Se c'è il '16', il Superpremio riparte da 200 milioni con le stesse modalità.

DOPIA PROBABILITA' PER I SISTEMISTI
I sistemi oltre le 95 colonne offrono la possibilità di pronosticare, sempre gratuitamente, due risultati nelle due corse aggiuntive. Quindi maggiori probabilità di vincita per i sistemisti.

ULTIMA SETTIMANA: GRAN FINALE!
L'ultima settimana, l'intero ammontare del Superpremio verrà assegnato comunque perché:
• se c'è il '16', vince tutto il '16'
• se non c'è il '16', vince tutto il '15' o il '14' o il '13' (quindi il punteggio più alto oltre il '12').

Super totip VINCI E STRAVINCI! EDIZIONE 2.400.000.000



CLAMOROSO SUPERTOTIP 2.400.000.000
200 milioni* in più ogni settimana per 12 settimane. Si vince col 12, si stravinca col 16. Grande novità: se non c'è il 16, vince il punteggio più alto.